

2. A che ora parte (1) treno che (2) tre ore da Milano a Roma?

- (1) a. quello
b. quel
c. quella
- (2) a. ci vuole
b. ci mette
c. ci vogliono

3. Per venire a lezione da casa nostra, di solito, (1) circa 20 minuti in auto, ma noi (2) la metà del tempo in moto.

- (1) a. ci vuole
b. ci vogliamo
c. ci vogliono
- (2) a. ci mettono
b. ci mette
c. ci mettiamo

4. Io (1) comprare un (2) appartamento in centro.

- (1) a. ci voglio
b. vorrei
c. volere
- (2) a. bel
b. bell'
c. bello

C Risolvi il cruciverba.



La cucina italiana: un po' di storia

Tutti i popoli che sono passati dall'Italia (francesi, spagnoli, arabi, austriaci ecc.) hanno lasciato le loro ricette* e i loro sapori. Anche per questo ogni regione ha i suoi piatti tipici e la cucina italiana è così varia e famosa in tutto il mondo: la pizza e la pasta sono gli esempi migliori.

LA STORIA DELLA PASTA

Secondo una leggenda*, (1) porta gli spaghetti dalla Cina, nel lontano 1292... In realtà, molti secoli prima, i Greci e gli Etruschi mangiano già un tipo di pasta: le (2), una specie di lasagna, preparate ancora oggi nel Sud Italia.

Sono poi gli arabi nel 1100 a introdurre i primi "spaghetti" nella cucina siciliana. Da qui, grazie ai commerci marittimi* la pasta arriva piano piano in tutta Italia.



Marco Polo

regina Margherita



LA STORIA DELLA PIZZA

L'origine* di questo piatto è antichissima: già gli Etruschi infatti cucinano sulle pietre un tipo di focaccia (sottili fette di pane); è nel Settecento che, grazie all'aggiunta del pomodoro (dall'America) e di altri ingredienti*, nel Sud Italia la pizza diventa uno dei piatti preferiti dal popolo e non solo.

Ma quando la pizza diventa il "simbolo" del nostro Paese?

Nel 1889, quando il re d'Italia Umberto I e la (3) invitano a corte* Don Raffaele Esposito, famoso pizzaiolo di Napoli, per assaggiare la sua pizza. Esposito prepara una pizza tricolore come la bandiera italiana: il verde del basilico, il bianco della mozzarella e il rosso del pomodoro, che chiama appunto "Pizza (4)", in onore della regina. Da allora, questo piatto conquista tutto il mondo.



2 Rileggete i testi e indicate le informazioni presenti.

- ☐ 1. Ci sono piatti diversi in ogni regione d'Italia.
- ☐ 2. Ci sono molti ristoranti italiani in Cina.
- ☐ 3. Le lagane sono simili alle lasagne.
- ☐ 4. Il pomodoro ha cambiato la storia della pizza.
- ☐ 5. La pizza margherita ha i colori della bandiera italiana.
- ☐ 6. La regina Margherita vuole provare la pizza Umberto.

Glossario. *ricetta*: le istruzioni per preparare un piatto; *leggenda*: racconto fantastico; *marittimo*: (commercio) sul mare; *origine*: l'inizio, dove qualcosa o qualcuno è nato; *ingredienti*: i singoli prodotti per preparare un piatto; *corte*: abitazione del re.



Dove mangiano gli italiani?



1 Completate il testo con le parole date.

bar ✕ pizzeria ✕ trattoria ✕ ristorante
paninoteca ✕ osteria

Agli italiani piace mangiare a casa e, spesso, a casa di amici. Nel fine settimana però, molti preferiscono cenare o pranzare fuori.

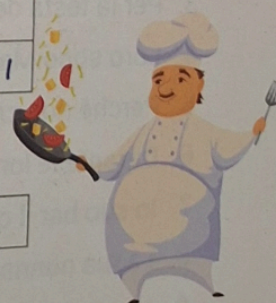
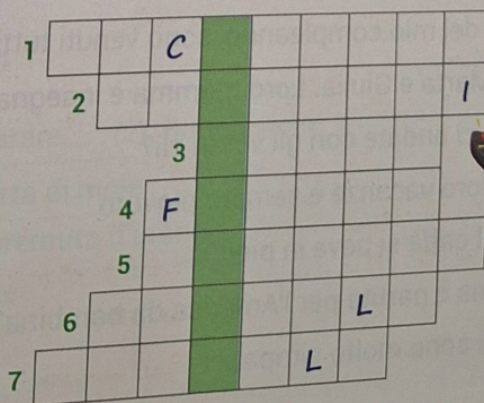
Ma dove mangiano gli italiani? Le alternative sono parecchie. Chi preferisce un pasto veloce ed economico va in (1), il tipico fast-food italiano per consumare un toast o un panino. Un'altra alternativa non troppo costosa è l'..... (2), frequentata da chi ama mangiare cose semplici e bere qualcosa. Anche la (3) offre un menù semplice con una varietà di piatti regionali e un ambiente informale.

Chi, invece, vuole mangiare e gustare* piatti più raffinati* può andare al (4). Chi, invece, preferisce la pizza, va in (5). Durante la settimana, nella pausa pranzo, molte persone per mancanza di tempo vanno al (6) per uno spuntino e un caffè.

Glossario. *gustare*: sentire il sapore di qualcosa;
raffinato: dal sapore buono, elegante, ricercato.



1. Per bere uso il ...
2. Tesoro, ... tu il formaggio per la pasta?
3. Nel menù le lasagne sono tra i ... piatti.
4. La frutta è ..., di stagione.
5. Faccio bollire l'acqua nella ...
6. Il cuoco ... il sugo con un grande cucchiaino.
7. Per friggere il pesce uso la ...



113

2 Abbina le frasi.

1. Cameriere, scusi!
2. Perché non prendi le lasagne?
3. Di chi è questo?
4. Scusi, il prossimo treno per Perugia?
5. Per secondo, hai deciso?

- ☐ a. Il Regionale delle 11.
- ☐ b. No, oggi niente primo.
- ☐ c. Un attimo, signora, arrivo.
- ☐ d. Una bistecca ben cotta.
- ☐ e. È mio.



UN BAMBINO SCHIZZINOSO



Per Raccontare

- Scrivi sui puntini un titolo per ogni sequenza.

Marco era un bambino che mangiava poco. Non mangiava le carote, perché sapevano troppo di carota; né i piselli, perché sapevano troppo di piselli; né il budino, perché gli sembrava tremolante... Mangiava volentieri soltanto il pane con la marmellata.



Un giorno fu invitato a pranzo a casa di un amico. La padrona di casa non gli mise nulla nel piatto, ma sorridendo gli disse:

– Puoi servirti da solo. Prendi ciò che ti piace di più.

Il bambino non sapeva come fare. Non poteva prendere quello che gli piaceva, perché non c'era il pane con la marmellata e sulla tavola c'erano solo verdure.

Doveva dunque prendere qualcosa, perché era lì per il pranzo e non poteva offendere la mamma del suo amico.

Allora prese un pochino di tutto: piselli, carote e tante altre verdure che non voleva mai mangiare. Così, lentamente, boccone dopo boccone, assaggiò quello che aveva preso. E... chi l'avrebbe immaginato? Il bambino si accorse che ogni cosa che aveva messo nel piatto aveva un buon sapore e, in poco tempo, mangiò tutto.

Kathryn Jackson, 365 storie: una per ogni giorno dell'anno, Mondadori

io penso

Quali sono i tuoi cibi preferiti?

Quali sono i cibi che non riesci proprio a mangiare?



L'IMPERFETTO

ABITARE

IO
TU
LUI, LEI
NOI
VOI
LORO

ABITAVO
ABITAVI
ABITAVA
ABITAVAMO
ABITAVATE
ABITAVANO

SCRIVERE

SCRIVEVO
SCRIVEVI
SCRIVEVA
SCRIVEVAMO
SCRIVEVATE
SCRIVEVANO

DORMIRE

DORMIVO
DORMIVI
DORMIVA
DORMIVAMO
DORMIVATE
DORMIVANO

ESSERE → ERO, ERI, ERA, ERAVAMO, ERAVATE, ERANO
FARE → FACEVO, FACEVI, FACEVA,
FACEVAMO, FACEVATE, FACEVANO
BERE → BEVEVO, BEVEVI, BEVEVA,
BEVEVAMO, BEVEVATE, BEVEVANO
DIRE → DICEVO, DICEVI, DICEVA,
DICEVAMO, DICEVATE, DICEVANO

DA PICCOLO BRUNO
DISEGNAVA SPESSO.





quando

ogni anno

mentre

spesso

di solito

sempre

a volte

tutti i giorni

Di solito usiamo
l'imperfetto con
avverbi o
espressioni come: